



ASSEFA
ITALIAONG



I 40 ANNI DELL'ASSEFA - 11 / 17 SETTEMBRE 2008

LE RISOLUZIONI

SALVIAMO LA TERRA

La Terra sostiene e protegge tutti gli esseri viventi e tuttavia è sottoposta a un costante degrado e a una continua spoliazione. Questo stato di cose ha portato a gravi conseguenze, che a loro volta causano malattie e sofferenze agli animali e alle piante: riscaldamento globale, scioglimento dei ghiacciai, inondazioni, siccità, cambiamenti climatici ...

Decidiamo quindi che il nostro movimento, basato sul coinvolgimento diretto della popolazione, che aderisce ai principi gandhiani della nonviolenza, affronti i temi dell'acqua e della terra con spirito di dedizione e di sacrificio e con il proponimento di salvare la nostra Madre Terra.

Consapevoli che, come una piccola scintilla può provocare l'incendio di un'intera foresta, un inizio in sordina ma che definisce delle strategie con la partecipazione della popolazione può avere effetti a livello mondiale, prendiamo le seguenti risoluzioni.

-)} Sviluppare programmi di raccolta delle acque piovane in ogni villaggio con il coinvolgimento della comunità locale.
-)} Arricchire il suolo con concimi naturali e promuovere le coltivazioni tradizionali di miglio e di legumi nei terreni aridi.
-)} Destinare ampie aree di terreno alla produzione di foraggio per il bestiame e al mantenimento dell'acqua piovana e della fertilità del suolo.
-)} Proteggere le riserve d'acqua da utilizzi sconsiderati e aumentare le possibilità di ripristino della falda acquifera tramite la forestazione, la manutenzione degli argini dei bacini, la rimozione dei depositi dai pozzi, etc.
-)} Incoraggiare l'agricoltura organica e a questo scopo promuovere l'allevamento del bestiame.
-)} Promuovere e incoraggiare nuovi sistemi di agricoltura eco-sostenibili attraverso corsi di formazione, dimostrazioni pratiche, esperimenti sul campo.
-)} Creare consapevolezza tra i contadini degli effetti nocivi dei fertilizzanti chimici e dell'esistenza di metodi alternativi, proponendo l'adozione di pratiche locali tradizionali.
-)} Arricchire il suolo e mantenerne la fertilità, seguendo la "One Star Revolution" sperimentata dai contadini giapponesi, il cui principio basilare è di restituire alla terra quello che le abbiamo tolto.
-)} Tenere corsi appositi per l'insegnamento dei fondamenti dell'agricoltura naturale e seguire poi adeguatamente i partecipanti sul campo.
-)} Coinvolgere la comunità di villaggio nel controllo del suolo e delle acque e demandare alla Gram Sabha (Assemblea di villaggio) o ai Gruppi di mutuo aiuto di donne la risoluzione delle controversie inerenti alla proprietà di terreni o di riserve di acqua.
-)} Incentivare rapporti equi tra i produttori e i consumatori al fine di evitare

situazioni di sfruttamento.

- 1 Incoraggiare la produzione locale dei prodotti agricoli di sussistenza, in modo da assicurare dapprima l'autosufficienza della comunità del villaggio e solo in seguito dedicarsi anche alla produzione di prodotti che soddisfino le richieste dei villaggi vicini e dell'intera regione.

EDUCAZIONE

La finalità dell'ASSEFA nel settore educativo è di promuovere e attuare in tutte le proprie scuole l'educazione olistica auspicata da Gandhi.

A questo scopo prendiamo le seguenti risoluzioni.

- 1 Sviluppare un sistema educativo su basi umanistiche e offrire ai bambini una formazione che li porti a diventare cittadini responsabili.
- 1 Impegnarsi in ogni modo per trasmettere ai bambini ideali di verità, nonviolenza, tolleranza, condivisione e solidarietà.
- 1 Insegnare ai bambini i principi del "lavoro per il pane" (Bread Labour), cioè il lavoro fisico descritto e sostenuto da Gandhi, e farlo praticare rendendolo parte integrante del programma scolastico.
- 1 Coinvolgere la comunità del villaggio nell'amministrazione della scuola e nelle iniziative sociali ad essa correlate.
- 1 Dare crescente rilevanza all'educazione delle bambine e offrire loro gli strumenti per fronteggiare le difficoltà della vita.
- 1 Prendere le necessarie misure affinché il personale che dirige e amministra la scuola sia responsabile verso la comunità locale.
- 1 Sviluppare l'attitudine dei bambini a essere responsabili e a partecipare alle attività sociali.
- 1 Sforzarsi di includere nel programma scolastico il concetto di educazione olistica, che comprende i principi gandhiani di verità e nonviolenza.
- 1 Far comprendere agli studenti il valore e l'importanza di non inquinare l'ambiente e renderli partecipi di iniziative di protezione ambientale.
- 1 Far conoscere agli studenti la storia, la cultura e gli usi locali attraverso escursioni periodiche, visite, etc.

CRESCITA ECONOMICA

L'ASSEFA ha da sempre mobilitato la popolazione rurale e i settori più deboli della società, promuovendo la formazione di Gruppi di mutuo aiuto di donne (Self Help Groups) e altre iniziative simili, con lo scopo di incentivare lo sviluppo economico e sociale delle comunità attraverso strutture di base.

Per rafforzare questo lavoro, che conduce al modello di Gram Swaraj e a una democrazia partecipativa, prendiamo le seguenti risoluzioni.

- 1 Tutte le attività sociali ed economiche saranno intraprese dai Gruppi di mutuo aiuto e da altre strutture istituite a beneficio della popolazione.
- 1 I Gruppi di mutuo aiuto intraprenderanno attività sociali che favoriscano la

concordia nella comunità e in particolare:

- a) l'organizzazione di matrimoni comunitari;
 - b) l'abolizione di alcuni mali sociali, come lo sfruttamento del lavoro minorile, l'alcolismo e le varie forme di violenza contro le donne;
 - c) la promozione della cultura e delle tradizioni locali.
- 1 Assicureranno l'equità tra i generi e sosterranno le donne in modo che possano raggiungere l'autonomia economica.
 - 1 Garantiranno forme di protezione sociale per i settori più vulnerabili.
 - 1 Incentiveranno forme di risparmio nelle comunità rurali povere tramite conti di deposito e libretti di risparmio.
 - 1 Si impegneranno in svariate attività economiche che offrano sufficienti mezzi di sostentamento a sempre più persone, estendendole in seguito a coprire aree più vaste.
 - 1 Si concentreranno su attività economiche che utilizzino materie prime disponibili localmente e direttamente trasformate dalle comunità, dando priorità a soddisfare i bisogni locali.
 - 1 Intraprenderanno iniziative economiche che favoriscano un'integrazione verticale delle persone appartenenti a diverse classi sociali.
 - 1 Sarà dovere dei Gruppi di mutuo aiuto prestare particolare attenzione ai ceti socialmente ed economicamente deboli e fare il necessario per la loro emancipazione.

SICUREZZA SOCIALE ED ECONOMICA

Gandhi sosteneva l'idea di Gram Swaraj, l'auto-governo delle comunità di villaggio, e la Legge sulle Panchayat (Consiglio di villaggio originariamente formato da cinque membri) per certi versi mette in pratica il principio di Gram Swaraj. Tuttavia la democrazia partecipativa, con il fondamentale coinvolgimento della comunità, deve ancora essere realizzata a livello di villaggio.

L'ASSEFA è impegnata nel miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei poveri delle aree rurali ed ha sempre promosso le organizzazioni comunitarie di base. A sostegno delle suddette iniziative enunciamo le seguenti risoluzioni.

- 1 La centralità della persona è essenziale in tutti i programmi di sviluppo, che dovranno coinvolgere l'intera comunità, adottando metodi partecipativi.
- 1 Le organizzazioni comunitarie di base avranno un ruolo di primaria importanza in tutte le attività sociali ed economiche del villaggio.
- 1 Nel villaggio dovrà essere garantita la democrazia partecipativa e a questo scopo si predisporranno idonei percorsi formativi per i responsabili delle organizzazioni comunitarie.
- 1 Le organizzazioni di base, come ad esempio la Gram Sabha, avranno un ruolo ancora più significativo se manterranno i contatti con le Panchayat di villaggio prescritte dalla legge. Dovrebbero inoltre avere relazioni trasparenti con gli enti governativi.
- 1 Si dovrebbe apportare un emendamento alla Legge sulle Panchayat, in modo che i Gruppi di mutuo aiuto di donne siano riconosciuti tra i soggetti che hanno l'autorità per gestire gli affari pubblici del villaggio.
- 1 I Gruppi di mutuo aiuto assisteranno le classi sociali più deboli.

- 1 In caso di questioni e dispute locali, la Gram Sabha avrà un compito fondamentale nel dirimere le controversie con spirito gandhiano, facendo uso del dialogo per riconciliare le parti.
- 1 Le organizzazioni comunitarie di base si adopereranno per mettere in grado ciascuna persona della comunità di adempiere i propri doveri e di rivendicare i propri diritti.

SANITA' DI BASE

Per perseguire l'obiettivo di una "Assistenza sanitaria assicurata a tutti" e al fine di ratificare i provvedimenti necessari ad attuare una Sanità di base;
per rimarcare la necessità di un servizio sanitario per tutti e per richiedere al governo di occuparsi seriamente delle cause della povertà, della situazione sanitaria insufficiente e della mancanza di istruzione nella popolazione;
per ridurre il tasso di mortalità infantile estendendo in molti stati un programma sanitario di base che coinvolga le donne e le famiglie;
consapevoli che il benessere della comunità è uno dei problemi che la popolazione dei villaggi deve affrontare e che l'ASSEFA si è attivamente impegnata nel fornire un servizio sanitario alle classi economicamente più deboli della società, specialmente le donne e i bambini;
prendiamo le seguenti risoluzioni.

- 1 In campo sanitario l'ASSEFA si impegnerà nella lotta alla povertà e nella formazione sanitaria di base.
- 1 Il programma sanitario dell'ASSEFA si interesserà primariamente del benessere delle donne e dei bambini.
- 1 L'ASSEFA si adopererà per adottare, nell'ambito del programma di sanità di base, misure sia curative che preventive ma darà particolare rilevanza alle misure preventive.
- 1 Nelle scuole ASSEFA gli studenti riceveranno una formazione sulle misure di pronto soccorso e daranno il loro personale contributo nell'osservare adeguate norme igieniche sia a scuola che nel loro villaggio.